



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005256 del 12/05/2023
IV (Uscita)

www.itasitcrossano.edu.it
E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Approvato in data 09 Maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 12 Maggio 2023, prot.n.5256

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	Il percorso formativo	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	7
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	12
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	31
1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	31
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	33
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	33
2.2	<i>Le attività svolte</i>	33
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	36
3	Percorsi di Educazione Civica	37
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	37
3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	37
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio	38
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	38
5	Valutazione	40
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	40
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	40
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	47

5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	48
6	Preparazione all'Esame di Stato	51
6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	51
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documenti per l'avvio del colloquio ✓ Progetti (studi di caso) ✓ Descrizione esperienze PCTO ✓ Attività di Educazione Civica 	51
7	Preparazione delle prove Invalsi	51
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	51
8	Obiettivi raggiunti	52
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	52
8.2	<i>Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011</i>	54
9	Allegati al Documento <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i> <i>All.8 Fascicolo alunno H/BES/ALTRI BES/DSA</i>	55
10	<i>Firme dei Docenti</i>	55

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato.

A tale proposito la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
11. definizione di un sistema di orientamento.

1.2 Quadro orario

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	924 ore	Seconda lingua straniera	A-24	132/165
Asse scientifico, tecnologico e professionale		TIC (1)	A-41	132/165
		Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/165
		Metodologie operative	B-23	198/297
		Scienze umane e sociali (1)	A-18	165/231
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-12 B-16 B-23	
			396 ore	
Totale ore Area di Indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	264 ore			

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26	99	99	99
		A-27			
	Scienze motorie	A-47	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	A-24	66/99	66/99	66/99
Asse scientifico tecnologico e professionale	Metodologie operative	B-23	99/132	66/99	66/99
	Igiene e cultura medicosanitaria	A-15	132/165	132/165	132/165
	Psicologia generale e applicata	A-18	99/165	99/165	99/165
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	A-45 A-46	99/132	132/165	132/165
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Il corso dell'indirizzo dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" ha il compito di formare una figura professionale che possiede competenze necessarie per agire nel rispetto della Costituzione con un atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile verso la realtà, ma soprattutto capace di dare importanza al lavoro che non è solo un diritto, ma soprattutto un valore.

Si tratta di una figura professionale capace di saper comunicare in contesti diversi, con due lingue diverse, competente nell'utilizzare strumenti digitali e tecnologici non solo nell'ambiente di lavoro ma anche nei luoghi di vita.

Nel primo biennio è prevista l'attività di personalizzazione col supporto di un tutor attraverso la realizzazione del PFI, lo scopo è di far comprendere agli alunni se il percorso che hanno intrapreso è quello giusto.

Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e orientamento universitario.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

	NUCLEO	ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE GIURIDICO - ECONOMICO	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE
	<p>Nucleo 1</p> <p>Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo</p>	<p>Inglese: Care settings: long term care; most care provided at home.</p> <p>Francese: Quelle formation pour travailler auprès d'enfants? Quelle formation pour travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes</p> <p>ITALIANO: Rosso Malpelo e il lavoro in miniera</p> <p>Scienze Motorie: Miglioramento delle qualità fisiche.</p>	<p>Storia: La carta del lavoro fascista</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le principali teorie dell'economia sociale.</p> <p>DIRITTO e legislazione sociosanitaria: le principali norme che disciplinano l'ambito socio sanitario.</p>	<p>Matematica: progettazione e gestione di problemi risolvibili con equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, equazioni e disequazioni prodotte e frazionarie.</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari -</p> <p>Igiene e cultura medico-sanitaria: Gestione e programmazione dei servizi sociosanitari, fasi del progetto di intervento</p> <p>Metodologie Operative: I progetti in ambito assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo e le tecniche /strumenti di elaborazione dei dati</p>
	<p>Uda ed. civica</p> <p>Nucleo 2</p> <p>Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy</p>	<p>Italiano: la possibilità nel web di costruirsi un'identità multipla come nella poetica pirandelliana</p> <p>Inglese: Netiquette in on line education</p> <p>Francese: Sécurité en ligne. Comment se protéger sur internet?</p> <p>Scienze Motorie: L'orientering.</p>	<p>Storia: I codici cifrati nella seconda Guerra Mondiale</p> <p>Religione: Identità virtuale, digitale, reale. I rischi della rete.</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: La cittadinanza digitale. Le fake news. La sicurezza on line</p> <p>DIRITTO e legislazione sociosanitaria: BENESSERE DIGITALE. Benessere fisico e psicologico in un mondo di tecnologia digitale. I rischi della rete. Legge sulla privacy .</p>	<p>Matematica: Consapevolmente digitale: analisi e interpretazione dei dati online.</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: La responsabilità dell'informazione- il trattamento da parte del terapeuta dei dati sensibili</p> <p>Igiene e Cultura medico-sanitaria: telemedicina e servizi on line</p> <p>Metodologie Operative: Società complesse e servizi socio-sanitari efficienti: il segretariato sociale nella cittadinanza digitale</p>
	<p>Nucleo 3</p> <p>Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo</p>	<p>Inglese: Establishing good relationships through different types of communication. From theory into practice.</p> <p>Francese: Les emplois en structures d'accueil.</p> <p>Scienze Motorie: Comunicare per crescere, crescere comunicando.</p>	<p>Storia: la carta del lavoro del 1927</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: I soggetti dell'economia sociale.</p> <p>Diritto e legislazione sociosanitaria: I SOGGETTI DEL DIRITTO.</p>	<p>Matematica: la comunicazione e il linguaggio matematico. Le funzioni matematiche e la loro applicazione in contesti reali</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario – La comunicazione nei contesti lavorativi e sociali</p> <p>Metodologie operative: Le figure professionali nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali. Etica e deontologia - L'importanza della comunicazione inclusiva nella società odierna: strategie psiche-socio-educative e terapeutiche</p> <p>Igiene e cultura medico sanitaria: Sistema Sanitario Nazionale: una</p>

						rete di strutture e di servizi e professionisti.
	<p>Nucleo 4 Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.</p>	<p>Inglese: Aging services: Independent living retirement community; Assisted living facilities; Nursing homes; Continuing Care retirement Community (CCRC); Adult day care centre. Francese: Les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées. Scienze Motorie: Comunicare per crescere, crescere comunicando.</p>	<p>STORIA: Nascite delle sigle sindacali del 1900</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le cooperative e le imprese sociali. Diritto: Art.32 Costituzione diritto alla salute.</p>	<p>Matematica: le funzioni logaritmiche e la loro applicazione in ambito sociale e sanitario</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DELLE PERSONE CON DISAGIO Igiene e cultura medico-sanitaria: Accesso e fruizione dei servizi del SSN Metodologie operative: Salute e benessere- modello bio -psico- sociale- condizioni e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari</p>
	<p>Nucleo 5 Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie</p>	<p>Inglese: Addiction (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling). Eating disorders. Today's family and child abuse. Francese: Travailler auprès d'enfants et d'adolescents; Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes. Italiano: Simbolismo: Baudelaire e l'Albatro Scienze Motorie: La salute dinamica.</p>	<p>Storia: prima guerra mondiale e le trincee</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Il sistema di protezione sociale. Diritto e legislazione sociosanitaria: gli interventi della legge a favore dei soggetti fragili.</p>	<p>Matematica: le funzioni esponenziali e la loro applicazione in ambito demografico e sanitario</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: l'intervento sui minori e sui nuclei familiari – l'intervento sui diversamente abili – l'intervento su persone con disagio psico-fisico – l'intervento sugli anziani – intervento sui soggetti affetti da dipendenze Igiene e cultura medico-sanitaria: Interventi sulla gravidanza, parto e nascituro; interventi sugli adolescenti, sui diversamente abili e sugli anziani Metodologie operative: interventi a sostegno delle famiglie multiproblematiche e degli anziani- interventi a sostegno delle persone</p>

						con disturbi del neurosviluppo e disabilità - interventi a sostegno delle persone con dipendenze, disagio psichico, fragilità sociali e immigrati
	<p>Nucleo 6</p> <p>Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.</p>	<p>Inglese: Careers in Health and Social Care (HSC). Francese: Travailler dans le secteur socio-médical. Des métiers qui ne connaissent pas le chômage Italiano: Luigi Pirandello e il crollo della miniera di zolfo Scienze Motorie: La salute dinamica</p>	<p>Storia: L'industrializzazione e l'estrazione di zolfo in Sicilia.</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: L'assistenza sociale e la sanità. Diritto: Art.38 Cost.: principio dell'assistenza pubblica.</p>	<p>Matematica: progettazione e realizzazione dello studio di particolari funzioni</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: rsa – centri diurni – residenze Igiene e cultura medico-sanitaria: Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza Metodologie operative: malati terminali- assistenza domiciliare- assistenza domiciliare integrata- RSA- Centri diurni - residenze</p>
	<p>Nucleo 7</p> <p>Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.</p>	<p>Inglese: Aging services; Adult day care centre. Children social care. Francese: Éducateur(trice) de jeunes enfants; Animateur(trice) enfant. Scienze Motorie: Attività sportive di squadra.</p>	<p>Storia: IL lavoro femminile durante il fascismo</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo Settore. Le cooperative sociali e le associazioni culturali. Diritto: principio di integrazione .</p>	<p>Matematica: probabilità e calcolo combinatorio</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: progettazione di attività educative e di animazione per le diverse tipologie di utenza. Igiene e cultura medico-sanitaria: Inclusività, assistenza e reti di servizi per le persone anziane Metodologie operative: programmazione –progettazione delle attività educative, di animazione, ludiche, culturali e sociali per le diverse tipologie di utenza. Progetti.</p>
	<p>Nucleo 8</p> <p>Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale</p>	<p>ITALIANO: GIOVANNI VERGA: MASTRO DON GESUALDO Inglese: Aging services; Adult day care centre. Children social care. Francese: L'ENFANT</p>	<p>Storia: Giolitti e le riforme sul lavoro femminile e minorile</p>	<p>Tecnica amministrativa ed economia sociale: Le attività di interesse generale svolte dagli Enti del Terzo Settore. Le imprese sociali. Diritto e legislazione</p>	<p>Matematica: gli integrali</p>	<p>Psicologia Gen. e App.: l'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro Igiene e cultura medico-sanitaria: Inclusività, integrazione, percorsi sociosanitari e socioassistenziali Metodologie operative: il dovere</p>

		<p>HANDICAPÉ. Les attitudes des parents face au handicap; L'intégration à la crèche; Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation.</p> <p>Scienze Motorie: Attività sportive individuali.</p>		<p>sociosanitaria: prevenire e contrastare le discriminazioni sociali.</p>		<p>della società inclusiva di garantire il progetto di vita delle persone con disturbi del neurosviluppo e disabilità- L'integrazione sociale delle persone con dipendenze, disagio psichico, fragilità sociali e immigrati</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Piano delle UdA, Canovaccio formativo

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

1.5 Le discipline: schede analitiche

Scheda analitica

Disciplina: Italiano

Docente: De Simone Rosaria

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 115

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 13

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dalla crisi del positivismo all'affermazione del naturalismo e verismo. Giovanni Verga.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia-Psicologia generale ed applicata-Igiene	24 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia-Psicologia generale ed applicata -Igiene	30 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
3. La frantumazione dell'uomo contemporaneo: Svevo e Pirandello	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia-Psicologia generale ed applicata -Igiene	41 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
4. Dalla poesia di guerra alla poesia contemporanea: Ungaretti, Quasimodo e Montale.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia-Psicologia generale ed applicata -Igiene	20 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato: "La mia nuova letteratura" - Dall'unità d'Italia a oggi; di A. Roncoroni; M.M. Cappellini; E. Sada.

Scheda analitica

Disciplina: STORIA

Docente: Rosaria De Simone

Obiettivi programmati:

Analizzare eventi storici attraverso schematizzazione logiche e cronologiche ordinate.

-Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando fonti storiche e brevi letture storiografiche.

-Possedere un orientamento storico che permette di analizzare la complessità del presente.

-Possedere un'autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche.

N. lezioni svolte: 60h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 5h

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Dalla Bella epoque alla Grande Guerra.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia generale ed applicata - Igiene	16 h	Verifica orale dei contenuti
2. Europa e mondo tra due guerre.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia generale ed applicata - Igiene	10 h	Verifica orale dei contenuti
3. Gli USA dagli "anni ruggenti" al "New deal"	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia generale ed applicata - Igiene	10 h	Verifica orale dei contenuti
4. Le grandi dittature del Novecento	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia generale ed applicata - Igiene	12 h	Verifica orale dei contenuti
5. La Seconda Guerra Mondiale	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia generale ed applicata - Igiene	6 h	Verifica orale dei contenuti
6. La "guerra fredda"	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano-Psicologia generale ed applicata - Igiene	6 h	Verifica orale dei contenuti
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **"UNA STORIA PER IL FUTURO" seconda edizione;** di Vittoria Calvani.

Scheda analitica

Disciplina: Igiene e cultura medico-sanitaria

Docente: Carmela Viteritti

Obiettivi programmati:

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone; facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

N. ore lezioni svolte: 101 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 13 ore

Argomenti svolti	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Servizi sanitari e sociali - SSN: strutture, servizi e professionisti, gestione e programmazione Accesso e fruizione dei servizi del SSN	Lezione frontale Lezione partecipata	3 - 4	Tutte le materie di indirizzo	18 ore	Verifica scritta Verifica orale
Inclusione e dinamiche sociali. Progetto di intervento per soggetti fragili	Lezione frontale Lezione partecipata	1	Tutte le materie di indirizzo	5 ore	Verifica scritta Verifica orale
Minori-gravidanza, parto e nascituro: controlli, indagini e diagnosi -Benessere del neonato, accrescimento – principali interventi di educazione alla salute	Lezione frontale Lezione partecipata	5	Tutte le materie di indirizzo	22 ore	Verifica scritta Verifica orale
Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza al minore. Il Caregiving, aver cura di chi si prende cura	Lezione frontale Lezione partecipata	6	Tutte le materie di indirizzo	20 ore	Verifica scritta Verifica orale

Inclusività e assistenza e reti di servizi in risposta ai bisogni della persona anziana. Telemedicina e servizi on-line	Lezione frontale Lezione partecipata	8 - 2 - 7	Tutte le discipline afferenti al modulo di ed. civica, incluso nell'argomento	10 ore	Verifica scritta Verifica orale
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA - SERVIZI SOCIO SANITARI E POPOLAZIONE FRAGILE 5°ANNO di E. CERUTTI -D. OBERTI EDITORE: SAN MARCO

Scheda analitica

Disciplina: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Docente: Viviana Santoro

Obiettivi programmati:

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Conoscere le caratteristiche del sistema di protezione sociale e il concetto di previdenza e di assistenza
- Conoscere le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro subordinato e gli elementi della retribuzione
- Individuare le funzioni e le caratteristiche delle aziende e degli enti operanti nel terzo settore
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina previsto dal percorso di studio per interagire in diversi contesti di studio e di lavoro

N. lezioni svolte: 49

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L'ECONOMIA SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> • I modelli economici e l'economia sociale • I soggetti dell'economia sociale 	Lezione frontale Lezione partecipata	1-3-7-8	Materie di indirizzo	Ore n. 16	Prove scritte e orali
2. LO STATO SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> • La protezione sociale • La previdenza sociale • Le assicurazioni sociali 	Lezione frontale Lezione partecipata	5-6	Materie di indirizzo	Ore n. 14	Prove scritte e orali
3. LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse umane • L'amministrazione del personale 	Lezione frontale Lezione partecipata	3	Materie di indirizzo	Ore n. 12	Prove scritte e orali
4. LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE <ul style="list-style-type: none"> • Il settore socio-sanitario • L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie 	Lezione frontale Lezione partecipata	2-4	Materie di indirizzo	Ore n. 16	Prove scritte e orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: "Società futura/volume 3 classe quinta IPSS" – Capobianco Olimpia/Diani Simona/Ferriello Fabio – Tramontana

Scheda analitica

Disciplina: Inglese

Docente: Ivonne Martilotti

Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 44

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

- Utilizzare il linguaggio settoriale della lingua straniera previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Healthy aging. Minor problems of old age. Major diseases.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	27 ore	Prove scritte e orali
Addiction (Drugs, Alcohol, Tobacco, Gambling). Eating disorders. Today's family and child abuse.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	15 ore	Prove scritte e orali
Choosing your job. Establishing good relationships through different types of communication. From theory into practice	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	10 ore	Prove scritte e orali
Netiquette in online education	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte per l'argomento di Educazione civica inserito in questo modulo	2 ore	Prove orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

- Libro di testo adottato: Growing into old age.

Scheda analitica

Disciplina: Psicologia Generale ed Applicata

Docente: Colli Fortunata Irene

N. lezioni svolte: 125 ore

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15 ore

Obiettivi programmati:

- ✓ Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- ✓Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- ✓ Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- ✓Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- ✓Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 1	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria	15 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
Metodi di analisi e di ricerca in psicologia - La responsabilità dell'informazione- il trattamento da parte del terapeuta dei dati sensibili	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 2	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria Diritto e legislazione sociosanitaria	16 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
La figura professionale dell'operatore socio-sanitario - La comunicazione nei contesti lavorativi e sociali	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 3 - Nucleo 4	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria	16 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 5	Metodologie Operative	15 ore	Valutazione periodica in itinere.

	Lezione interattiva	Nucleo 7 Nucleo 8	Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria		Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
L'intervento sui soggetti diversamente abili	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 5 Nucleo 7 Nucleo 8	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria	15 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
L'intervento sulle persone con disagio psichico	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 5 Nucleo 7 Nucleo 8	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria	15ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
L'intervento sugli anziani	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 5 Nucleo 7 Nucleo 8	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria	15 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali
L'intervento sui soggetti dipendenti	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 5 Nucleo 7 Nucleo 8	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria	16 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali

L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Nucleo 6 Nucleo 7 Nucleo 8	Metodologie Operative Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociosanitaria	8 ore	Valutazione periodica in itinere. Esercitazioni scritte. Verifiche Orali.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Clementi, Danieli, Psicologia Generale ed Applicata, Pearson – Paravia.

Scheda analitica

Disciplina: Metodologie Operative

Docente: Anna Maria Ferraro

Obiettivi programmati:

- Riconoscere i bisogni, le cause, i contesti, le problematiche in relazione all'utenza al fine di attuare adeguate soluzioni ai casi professionali, aziendali con attività di collaborazione con le altre figure professionali nella gestione di progetti, attività e interventi nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi
- Identificare e distinguere i vari tipi di servizi e interventi in relazione all'utenza, riconoscere quali sono attivi nel proprio territorio per dare soluzione al caso dell'utenza e di garantire anche attraverso la conoscenza delle legislazioni di riferimento, l'inclusione sociale- scolastica e l'inserimento lavorativo
- Programmare e realizzare attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza
- Utilizzare la metodologia del lavoro socio-sanitario applicando le Life Skills e il modello bio-psico-sociale dell'OMS.

N. lezioni svolte: 79

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Salute e benessere - modello bio-psico-sociale. -Modalità di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari	Lezione frontale Lezione partecipata	4	Collegamenti con le discipline di indirizzo	15 ore	Verifica orale Verifica scritta
Società complesse e servizi sociosanitari efficienti: il Segretariato sociale nella cittadinanza digitale	Lezione frontale Lezione partecipata	2	Tutte le discipline per l'argomento di Educazione Civica inserito in questo modulo	5 ore	Verifica orale Esercitazione scritta
Le figure professionali nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionale. L'importanza della comunicazione nel lavoro, a livello educativo e terapeutico	Lezione frontale Lezione partecipata	3	Collegamenti con le discipline di indirizzo	15 ore	Verifica orale Esercitazione scritta Learning by doing- realizzate tre tipologie di attività educative, di animazione, ludiche e culturali

I progetti in ambito assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo. Tecniche e strumenti di elaborazione dei dati -progettazione delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	Lezione frontale Lezione partecipata	1 - 7	Collegamenti con le discipline di indirizzo	17 ore	Verifica orale Verifica scritta Realizzate attività educative, di animazione, ludiche e culturali
Servizi e interventi a sostegno delle famiglie multiproblematiche e degli anziani - Interventi volti alla promozione e mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia dell'anziano nel proprio ambiente di vita	Lezione frontale Lezione partecipata	5 - 6	Collegamenti con le discipline di indirizzo	12 ore	Verifica scritta Verifica orale Learning by doing- realizzata attività educativa, ludiche e culturali
Il dovere della società inclusiva di garantire il progetto di vita delle persone con disturbi del neurosviluppo e disabilità - Interventi volti alla promozione e mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia della persona con disabilità nel proprio ambiente di vita	Lezione frontale Lezione partecipata	5-6-8	Collegamenti con le discipline di indirizzo	10 ore	Verifica scritta
Interventi e servizi per le dipendenze, il disagio psichico, le fragilità sociali e l'immigrazione	Lezione frontale Lezione partecipata	5 - 8	Collegamenti con le discipline di indirizzo	5 ore	Esercitazione scritta
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Scheda analitica

Disciplina: Religione

Docente: Sceppacerca Enrica

Obiettivi programmati:

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso sé stessi, gli altri, il mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
- Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

N. lezioni svolte: 25

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 5

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto Partecipazione al dialogo Realizzazione di mappe e/o schemi.
Scienza e fede	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto Partecipazione al dialogo Realizzazione di mappe e/o schemi.
La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		7	Interventi dal posto Partecipazione al dialogo Realizzazione di mappe e/o schemi.
La comunicazione nei social	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte per l'argomento di educazione civica	2	Interventi dal posto Partecipazione al dialogo Realizzazione di mappe e/o schemi.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Tutti i colori della vita.

Scheda analitica

Disciplina: Matematica

N. lezioni svolte: 65

Docente: Roberta Vasta

N. lezioni presumibilmente da svolgere:10

Obiettivi programmati:

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- Utilizzare il linguaggio proprio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli;
- Utilizzare le funzioni matematiche nella modellazione di situazioni reali;

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Riepilogo, recupero e consolidamento degli argomenti dell'anno scolastico precedente	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	24 ore	Prove scritte e orali
Comunicazione e linguaggio matematico.	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	6 ore	Prove orali
Consapevolmente digitale: analisi e interpretazione dei dati online.	Lezione frontale Lezione partecipata	Tutte per l'argomento di Educazione civica inserito in questo modulo	3 ore	Prove orali

Le funzioni matematiche e la loro applicazione in contesti reali	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	4 ore	Prove orali
Le funzioni logaritmiche e la loro applicazione in ambito sociale e sanitario	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	12 ore	Prove scritte e orali
Le funzioni esponenziali e la loro applicazione in ambito demografico e sanitario	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	12 ore	Prove scritte e orali
Studio di particolari funzioni	Lezione frontale Lezione partecipata		6 ore	Prove scritte e orali
CLIL: Graphical representation of statistical data: the exponential function	Lezione frontale Lezione partecipata	Collegamenti con le discipline di indirizzo	2 ore	
Introduzione alla goniometria	Lezione frontale Lezione partecipata		6 ore	Prove orali
Matematica: probabilità e calcolo combinatorio	Lezione frontale Lezione partecipata		3 ore	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

- Libro di testo adottato: Matematica. Bianco 5

Scheda analitica

Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Docente: Vespa Vitina

Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 30

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 7

- Conoscere l'Art. 1 della Costituzione.
- Principio lavorista nella Costituzione, Art.4 -2-35 Costituzione.
- Conoscere le diverse fasi del rapporto di lavoro.
- Conoscere le regole in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della privacy.
- Conoscere la struttura del sistema previdenziale. Conoscere i punti di contatto tra tutela dell'ambiente e tutela della salute.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Il rapporto di lavoro: Il diritto al lavoro. Costituzione, svolgimento, sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro. Tipologie di rapporti lavorativi. Contratto di lavoro subordinato. Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato. L'inserimento lavorativo dei giovani. L'interruzione del rapporto di lavoro subordinato.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1. Nucleo 3. Nucleo 4. Nucleo 5. Nucleo 6. Nucleo 8.	Storia, italiano, inglese, psicologia generale ed applicata, igiene e cultura medico sanitaria.	24 h	Intervento spontaneo, colloquio, orale individuale.
2. Servizi e professioni del sistema integrato: tutela della famiglia, tutela degli anziani, tutela dei disabili, tutela delle persone con disagio psichico, tutela delle persone con dipendenze patologiche, tutela dei richiedenti protezione internazionale.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1. Nucleo 3. Nucleo 4. Nucleo 5. Nucleo 6. Nucleo 8.	Storia, italiano, inglese, psicologia generale ed applicata, igiene e cultura medico sanitaria.	18 h	Intervento spontaneo, colloquio, orale individuale.

3. La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1. Nucleo 3. Nucleo 4. Nucleo 5. Nucleo 6. Nucleo 8.	Storia, italiano, inglese, psicologia generale ed applicata, igiene e cultura medico sanitaria.	22 h	Intervento spontaneo, colloquio, orale individuale.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici					

Libro di testo adottato: Società futura , Volume 3 , casa editrice Tramontana , Rizzoli education .

Scheda analitica

Disciplina: Francese

Docente: Marchese Anna Maria

Obiettivi programmati:

- Lessico, fraseologia e strutture grammaticali adeguate per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

N. lezioni svolte: 49

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
LE HANDICAP: LES GRANDS DÉFIS. Les établissements et services de travail protégés en faveur des personnes handicapées. - L'enfant handicapé. Les attitudes des parents face au handicap. - L'intégration à la crèche. - Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation.	Lezione frontale Lezione partecipata	Materie di indirizzo	Ore N°20	Prove scritte e orali
LE MONDE DU TRAVAIL: UN TRAVAIL DANS LE SECTEUR SOCIO-MÉDICAL. Des métiers qui ne connaissent pas le chômage. Travailler auprès d'enfant et d'adolescents. Travailler auprès de personnes âgées ou dépendantes.	Lezione frontale Lezione partecipata	Materie di indirizzo	Ore N°15	Prove scritte e orali
CHERCHER UN EMPLOI Les contrats de travail. Rédiger une lettre de motivation suite à une annonce. Rédiger un Curriculum Vitae (CV).	Lezione frontale Lezione partecipata	Materie di indirizzo	Ore N°10	Prove scritte e orali
COMMUNIQUER POUR ÉTABLIR UNE RELATION Les éléments du processus de communication. Les formes de la communication. Le secret professionnel.	Lezione frontale Lezione partecipata	Materie di Indirizzo	Ore N°10	Prove scritte e orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Patrizia Revellino/Giovanna Schinardi/Emilie Tellier "ENFANTS, ADOS, ADULTES" devenir professionnel du secteur. CLITT

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: CUNDARI MARIO

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscire ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

N. lezioni svolte: 16

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	5	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali

2. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	5	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
3. La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	6	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: DISPENSE del docente.

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	Lezione in streaming: "Il coraggio di raccontare" con Roberto Saviano e Marco Imarisio
	Lezione in streaming: "Le verità nascoste nelle pieghe della Storia", con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi
	Lezione in streaming: "Viaggio nell'antropocene", con Telmo Pievani e Massimo Sideri
	Lezione in streaming: "Sulla Libertà", con Luciano Canfora e Antonio Carloti
	Lezione in streaming: "Il tempo, tra fisica, filosofia e mito", con Guido Tonelli e Giovanni Caprara
	Visione del film "Dante. Per nostra fortuna", introdotta dal regista del film Massimiliano Finazzi Conran e da Carlo Baroni
	Visione film "La vita è bella" in occasione della giornata della memoria
	PON: Il territorio in 3D
PARTECIPAZIONE AD EVENTI	PON: 1,2,3 ... Matematica. Competenze in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (STEM)
	25 Novembre 2022 – Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne.
	16 Marzo 2023: Caffè letterario: "Che cos'è la poesia?" incontro con il poeta Dante Maffia.

1.7 Strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio

utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per quanto riguarda l'alunno con disabilità si rimanda all'Allegato del documento debitamente predisposto.

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.1 Gli ambiti delle esperienze

L'istituto ha sviluppato rapporti con il mondo del lavoro, sia con enti pubblici sia con strutture private che operano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione, con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza in situazioni di lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che promuova una cittadinanza attiva;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel corso del triennio sono stati svolti, inoltre, corsi con la Croce Rossa, con L'A.V.O. e con altre associazioni presenti sul territorio.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
A.S. 2020/2021: Clown Terapia (online)	Attraverso la formazione seguita, gli alunni hanno appreso le varie tecniche di terapia di sostegno per migliorare l'umore dei pazienti ricoverati in strutture.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro
Tutela della Salute e sicurezza sul lavoro (online),	Tramite questa formazione, gli alunni hanno acquisito conoscenze sulle	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che	Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove

	<p>misure dei provvedimenti e delle valutazioni adottate per la sicurezza sul posto di lavoro, condizione necessaria e prerogativa imprescindibile che ogni azienda deve avere per eliminare o ridurre gli eventuali rischi e pericoli per la salute dei lavoratori.</p>	<p>operano nel settore d'interesse.</p>	<p>abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).</p>
<p>Seminari con la dott.ssa Sodano: preparazione teorica della figura del volontario, Convegno "I sentieri delle Professioni Sanitarie".</p>	<p>Attraverso il seminario condotto dalla Dott.ssa Sodano, gli alunni sono venuti a conoscenza dell'associazione Ra.Gi. di Catanzaro che opera nel settore socio-sanitario. Si occupa prevalentemente di interventi che impiegano terapie espressive e non farmacologiche, progetti educativi, preventivi, riabilitativi e terapeutici indirizzati a soggetti con demenze, Alzheimer, Parkinson.</p>	<p>Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.</p>	<p>Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).</p>
<p>A.S. 2021/2022: Musicoterapia</p>	<p>Gli alunni hanno imparato come prevenire ed evitare il burnout, attraverso tecniche di visualizzazione della realtà.</p>	<p>Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.</p>	
<p>AVO</p>	<p>Gli alunni attraverso una serie di seminari hanno approfondito le tematiche relative alle malattie oncologiche, cardiovascolari e psicologiche. Alla fine del percorso hanno ottenuto un attestato come Volontari Ospedalieri.</p>	<p>Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.</p>	<p>Si tratta di seminari esperienziali, incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro (Work-Experience).</p>
<p>Progetto di Open coesione</p>	<p>Gli alunni hanno simulato un'impresa</p>	<p>Acquisire competenze spendibili nel mercato</p>	<p>Corso orientato a fornire agli alunni la</p>

	attraverso la ricerca di finanziamenti sul territorio e la messa in opera del progetto.	del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
A.S. 2022/2023: Tirocinio reparto oncologia (Ospedale Nicola Giannettasio)	Gli alunni hanno imparato a dare sostegno psicologico e morale alle persone che affrontavano la chemioterapia.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
U.Di.Con Rossano	Gli alunni hanno imparato a far fronte e a garantire i diritti dei cittadini e dei consumatori.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
Mary Poppins, Nido e Scuola dell'infanzia	L'esperienza fatta è stata di tipo ludico – educativa al fine di creare consapevolezza dei metodi pedagogici ed educativi.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
Libreria Mondadori - Rossano	L'esperienza ha condotto gli alunni ad avere consapevolezza del rapporto con il cliente.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
Croce Rossa: Operatore Sociale	Gli alunni hanno imparato i compiti dell'operatore volontario e come redigere un piano di intervento individuale.	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale
Corso online "Pronti, Lavoro...Via!" – Educazione digitale	Gli alunni hanno appreso attraverso dei seminari on line l'approccio con il mondo del lavoro, il lavoro autonomo, la previdenza	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro attraverso il confronto con dei professionisti che operano nel settore d'interesse.	Arricchire la formazione degli allievi tramite l'acquisizione di soft skills spendibili nel mercato del lavoro, come problem solving, public speaking,

	complementare, l'assicurazione, i contributi, la pensione integrativa e le leve fiscali.		Teamwork
--	------------------------------------------------------------------------------------------	--	----------

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Al fine di far maturare negli studenti una scelta consapevole riguardo al proprio futuro, per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o universitario, la scuola ha previsto momenti di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la classe ha partecipato:

- Orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL il 17 Aprile 2023.
- Orientamento in uscita: Viaggio a Cosenza presso OrientaCalabria - 24 Gennaio 2023.
- Orientamento in uscita: "Salone dello Studente" tenuto su piattaforma online.
- Orientamento in uscita: "Professioni in Divisa" tenuto su piattaforma online.

3. Percorsi di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curricolare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curriculum di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza

3.1.1. Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

Percorso di Ed. Civica	Discipline coinvolte	N.ore
Terzo Anno: Inclusione e politiche dell'accoglienza	tutte	33
Quarto Anno: Cittadinanza Digitale: La sicurezza On line, l'Identità Digitale - Il Garante della Privacy	tutte	33
Quinto Anno: Nucleo 2: Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy	tutte	33

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe V A SSAS è composta da 8 alunni di cui 2 maschi e 6 femmine. La maggior parte degli alunni è pendolare e viene da paesi limitrofi. La composizione della classe, nell'ultimo triennio, ha subito delle modifiche: alla fine del terzo anno due alunni hanno cambiato città e un alunno è stato bocciato, nel quarto anno si è aggiunta una ragazza DSA non scrutinata per scarsa frequenza e un'altra non ha più frequentato per motivi familiari, nel quinto anno si è aggiunta un'alunna H.

La classe nel corso del triennio ha evidenziato un forte senso di responsabilità creando così un clima positivo e una crescita sia sul piano cognitivo sia su quello relazionale. Le naturali differenze caratteriali hanno trovato un loro armonico incastro in relazioni amicali di solidarietà e collaborazione e di riflesso anche l'attività scolastica, basata sulla reciproca fiducia con il corpo docenti, si è svolta in un clima disteso e partecipativo.

Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato motivazione allo studio, consapevolezza e senso di responsabilità per tutto l'arco del quinquennio acquisendo un ottimo approccio metodologico alle discipline. Dal punto di vista didattico la classe è curiosa ed interviene attivamente al dialogo educativo con pensieri e commenti durante le lezioni.

In conclusione, tutta la classe, pur presentando capacità ed abilità diverse, ha complessivamente raggiunto le conoscenze e le competenze prefissate; per il percorso svolto durante il triennio alcuni alunni possono aspirare a risultati d'eccellenza.

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

Il corpo docente, nel corso dell'ultimo triennio, ha avuto una composizione piuttosto stabile, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento.

Nel triennio, si sono sempre rilevate, all'interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell'applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati in virtù dell'impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio delle discipline. L'alunno diversamente abile, affiancato dall'insegnante di sostegno, ha seguito una programmazione differenziata.

Come si ricava dalla scheda presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la

valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno. Il recupero dei debiti e l'approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curriculare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l'orientamento in uscita. Possiamo concludere che l'impegno degli alunni è apparso soddisfacente e il rapporto con i docenti caratterizzato da attenzione all'attività didattica, rispetto dei ruoli, disponibilità al dialogo educativo.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	DE SIMONE ROSARIA
LINGUA INGLESE	MARTILOTTI IVONNE
MATEMATICA	VASTA ROBERTA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	COLLIA FORTUNATA IRENE
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	VESPA VITINA
LINGUA FRANCESE	MARCHESE ANNAMARIA
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA ENRICA
METODOLOGIE OPERATIVE	FERRARO ANNA MARIA
TECNICA AMMINISTRATIVA	SANTORO VIVIANA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	VITERITTI CARMELA
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	COLLIA FORTUNATA IRENE

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	DE SIMONE ROSARIA	DE SIMONE ROSARIA	DE SIMONE ROSARIA
LINGUA INGLESE	MARTILOTTI IVONNE	MARTILOTTI IVONNE	MARTILOTTI IVONNE
MATEMATICA	MORABITO LETIZIA	VASTA ROBERTA	VASTA ROBERTA

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	COLLIA FORTUNATA IRENE	COLLIA FORTUNATA IRENE	COLLIA FORTUNATA IRENE
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	CAMPANA ANTONIO	CAMPANA ANTONIO	VESPA VITINA
LINGUA FRANCESE	RIZZO FRANCA	MATIZ BAMBINA	MARCHESE ANNAMARIA
SCIENZE MOTORIE	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA ENRICA	SCEPPACERCA ENRICA	SCEPPACERCA ENRICA
METODOLOGIE OPERATIVE	POLILLO MARCELLA	DE LUCA ROSSELLA	FERRARO ANNAMARIA
TECNICA AMMINISTRATIVA	MARINCOLO ROMOLO	RUBERTO PAOLO	SANTORO VIVIANA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	PUGLIESE ALESSANDRO	VITERITTI CARMELA	VITERITTI CARMELA

5. VALUTAZIONE

5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di

lavoro comune ed individuale.

■ **collaborazione e partecipazione:** capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-------------	--------------------------------------------------------

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3. Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di ex credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad

incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla 1^ e 2^ Prova.

Simulazione 1 prova scritta: 19/04/2023

Per le simulazioni della seconda prova scritta, visto il "Decreto recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62", verranno effettuate una simulazione per ogni tipologia di elaborato; pertanto, il calendario delle prove è il seguente:

- 28 Aprile 2023, Simulazione Tipologia A
- 2 Maggio 2023, Simulazione Tipologia B
- 16 Maggio 2023, Simulazione Tipologia D
- 23 Maggio 2023, Simulazione Tipologia C

6.2 Simulazione colloquio

E' stata programmata una simulazione del colloquio il 3 c.m. con le seguenti modalità:

- ✓ Documenti per l'avvio del colloquio
- ✓ Progetti (studi di caso)
- ✓ Descrizione esperienze PCTO
- ✓ Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

Sono a disposizione, in Segreteria Didattica, le prove svolte dagli alunni.

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

Il percorso formativo attuato dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico ha perseguito gli obiettivi educativi e culturali propri dell'Istituto e dei temi trattati in Ed. Civica:

- acquisire competenze professionali spendibili in vari contesti, nonché abilità dirette a risolvere problemi e a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue;
- contribuire allo sviluppo e alla maturazione personale, al fine di formare cittadini responsabili della comunità in cui sono inseriti;
- acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, agevolare le scelte lavorative del giovane permettendogli di conoscere "dal vivo" il sistema delle varie professioni, favorendo quindi un primo approccio al lavoro attraverso le esperienze di stage e percorsi di alternanza scuola lavoro, visite aziendali e incontri con professionisti. Lo studente impegnandosi in prima persona in un contesto lavorativo, anche se in forma protetta, e relazionandosi con nuove figure e ruoli completa la propria formazione e acquisisce le competenze necessarie per diventare il professionista del futuro;
- promuovere l'integrazione e la valorizzazione di diversi saperi: quello teorico di competenza del sistema scolastico e quello legato al "fare" di prerogativa del mondo professionale;
- migliorare le prospettive occupazionali;
- perfezionare la padronanza di una lingua o più lingue attraverso una didattica innovativa ed esperienze linguistiche diversificate;
- maturare la capacità di rispettare e dialogare con altre culture;

Sono state raggiunte, con grado diverso, le seguenti competenze, sviluppate nell'ambito delle singole discipline e nei percorsi interdisciplinari:

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	
Area generale	
<ol style="list-style-type: none">1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Area professionale

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salva-guardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze chiave europee

In base alla Raccomandazione 2018/C 189/01 del 22 maggio 2018 gli alunni avranno sviluppato al termine del secondo biennio e quinto anno, mediante l'interazione tra conoscenze, abilità e attitudini, le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, delineate in:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni docente, in autonomia mediante il proprio piano di lavoro, o in sinergia con altri docenti, nella programmazione dell'UdA, ha contribuito allo sviluppo delle 8 competenze chiave europee.

8.2 Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011

FIGURA: TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

I percorsi si personalizzano e differenziano attraverso i Pcto.

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Declinazione	/
Ateco07 di riferimento	Q 87 Q 88
Ateco07 secondari di riferimento	
CP2011 principale	3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro addetto all'infanzia con funzioni educative assistente di atelier creativo per bambini assistente per le comunità infantili esperto assistenza anziani attivi esperto reimpiego pensionati esperto reinserimento ex carcerati mediatore interculturale tecnico per l'assistenza ai giovani disabili tecnico della mediazione sociale tecnico della mediazione sociale tecnico per l'inclusione sociale e della prevenzione del disagio (operatore di strada) con riconoscimento di competenze regionali arte-terapeuta con riconoscimento di competenze regionali animatore sociale con riconoscimento di competenze regionali
CP2011 secondari di completamento	5.4.4.3.0 - Addetti all'assistenza personale

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto

personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Sulla base dell'allegato 2 al Regolamento e delle aree di attività che afferiscono alla figura del Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale e i risultati specifici di apprendimento quali collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali, partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi, facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza, gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.164/2022)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

All.8 Fascicolo alunno H/BES/ALTRI BES/DSA

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 9 Maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 09 Maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DE SIMONE ROSARIA	
STORIA	DE SIMONE ROSARIA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	MARTILOTTI IVONNE	
MATEMATICA	VASTA ROBERTA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	VESPA VITINA	
TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	SANTORO VIVIANA	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	VITERITTI CARMELA	
METODOLOGIE OPERATIVE	FERRARO ANNAMARIA	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	COLLIA FORTUNATA IRENE	
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	MARCHESE ANNAMARIA	
SCIENZE MOTORIE	CUNDARI MARIO	
RELIGIONE CATTOLICA	SCEPPACERCA ENRICA	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Fortunata Irene Collia

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni